

ACCISE

Guido Calderaro

Circolazione di prodotti lubrificanti dall'estero

Dall'1 ottobre 2020 è necessario richiedere il CAR

IN SINTESI

NOVITÀ

Obbligo di far circolare nel territorio nazionale gli oli lubrificanti di provenienza estera e le preparazioni lubrificanti nella fase antecedente l'immissione in consumo, con un codice amministrativo di riscontro (CAR), da riportare sulla documentazione di trasporto.

COSA

Prodotti lubrificanti allo stato sfuso classificati come:

- oli lubrificanti (NC da 2710 19 81 a 2710 19 99), in contenitori di capacità superiore ai 210 litri,
- preparazioni lubrificanti (NC 3403), in contenitori di capacità superiore a 20 litri.

PER CHI

Sono obbligati a richiedere il CAR:

- i soggetti operanti in un altro Stato membro che intendono introdurre prodotti lubrificanti nel territorio dello Stato (soggetti mittenti),
- i soggetti, in possesso della licenza fiscale, che intendono ricevere nel territorio nazionale prodotti lubrificanti provenienti da altri Paesi Ue (soggetti autorizzati).

Sono interessati anche gli operatori della logistica.

COME ADEMPIERE

Registrazione preliminare sul sito dell'ADM. Richiesta del CAR. Circolazione dei prodotti con copia del documento emesso dall'applicativo LUB. Chiusura della circolazione con l'inserimento, nell'applicativo LUB, della nota di avvenuta presa in carico o con la presentazione dei prodotti alla dogana nazionale di esportazione o a quella di uscita.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Articolo 7 del Dl 26 ottobre 2019, n. 124
Dm 22 aprile 2020
Articolo 130 del Dl 19 maggio 2020, n. 34

(segue)

■ CIRCOLAZIONE DEGLI OLI LUBRIFICANTI

Con l'articolo 7 del Dl 26 ottobre 2019, n. 124, convertito dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, che ha introdotto l'articolo 7-bis nel Dlgs 26 ottobre 1995, n. 504 (TUA), sono state introdotte nuove disposizioni per contrastare il mancato pagamento dell'accisa derivante dall'uso fraudolento di taluni idrocarburi.

A tale riguardo è stato previsto l'**obbligo di far circolare nel territorio nazionale gli oli lubrificanti**, di cui ai codici NC da 2710 19 81 a 2710 19 99, **nella fase antecedente l'immissione in consumo**, con un **codice amministrativo di riscontro (CAR)**, relativo a ciascun trasferimento, emesso dal sistema informatizzato dell'agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) da annotare sulla documentazione di trasporto prevista.

Tali disposizioni sono previste anche per le **preparazioni lubrificanti** di cui alla NC 3403, qualora le stesse siano trasportate sfuse o in contenitori di capacità superiore a 20 litri.

Stranamente, pur essendo previsto l'obbligo del CAR per la circolazione dei prodotti prima della loro immissione in consumo dall'articolo 7-bis del Dlgs 26 ottobre 1995, n. 504 (TUA), la regolamentazione di dettaglio non contempla la circolazione di prodotti che escono da depositi nazionali in sospensione d'imposta.

Ne consegue che per tale circolazione continuano ad applicarsi le disposizioni previste dall'articolo 6, comma 3 del Dm 17 settembre 1996, n. 557, che prevedono il ricorso al DAA emesso dal mittente, senza prestazione di garanzia, con l'indicazione "*valido per la circolazione nazionale dei prodotti di cui all'articolo 62 del D. Lgs. 26 ottobre 1995, n. 504*".

■ ENTRATA IN VIGORE

Per l'entrata in vigore delle già menzionate disposizioni era prevista l'emanazione di un decreto del ministro dell'Economia e delle Finanze nel quale dovevano essere stabilite le modalità di attuazione delle disposizioni in questione con disciplina dei casi di indisponibilità o malfunzionamento del sistema informatizzato dell'agenzia delle Dogane e dei Monopoli e di ulteriori elementi da indicare nella richiesta del CAR.

Le disposizioni avrebbero dovuto avere effetto a decorrere dal 1° giorno del secondo mese successivo a quello della pubblicazione del citato decreto del ministro dell'Economia e delle Finanze (da emanare entro 90 giorni decorrenti dal 26 ottobre 2019, ovvero 25 gennaio 2020 e quindi dal 1° marzo 2020).

Il 9 maggio 2020 è stato pubblicato nella GU il Decreto 22 aprile 2020 "*Introduzione di un sistema di tracciabilità per la circolazione nel territorio nazionale degli oli lubrificanti e di altri specifici prodotti*".

L'entrata in vigore della nuova disciplina è stata, tuttavia, **differita al 1° ottobre 2020** dall'articolo 130 del Dl 19 maggio 2020, n. 34 (cd. decreto Rilancio).

■ PRODOTTI CUI SI APPLICA LA DISCIPLINA

Al fine di circoscrivere l'obbligo di emissione del CAR, il decreto ne limita la disciplina ai soli trasferimenti di prodotti lubrificanti **allo stato sfuso** classificati come:

> **oli lubrificanti**, in contenitori di capacità superiore ai 210 litri,

> **preparazioni lubrificanti**, qualora trasportati in contenitori di capacità superiore a 20 litri.

Con le modifiche apportate dal Dl 34/2020 all'articolo 7-bis del TUA si ammette la possibilità di determinare attraverso il decreto una rimodulazione della capacità del contenitore, delle modalità di trasporto ed esclusioni operative.

Sono espressamente **esclusi**:

> prodotti lubrificanti contenuti nei motori dei veicoli ai fini della loro trazione, in dispositivi, in macchinari o in altre attrezzature; la definizione è alquanto vaga mentre per coerenza avrebbe potuto più utilmente essere utilizzata quella dell'articolo 1 del Dm 557/1996 "*contenuti in altre merci o prodotti*";

> preparazioni lubrificanti rientranti nel codice NC 3403 se trasportate in contenitori di capacità inferiore o pari a 20 litri;

> oli lubrificanti confezionati in contenitori aventi capacità inferiore o pari a 210 litri;

> movimentazioni dei prodotti lubrificanti nel territorio nazionale tramite oleodotto.

■ SOGGETTI OBBLIGATI

Sono **obbligati** a richiedere il CAR:

> i soggetti operanti in un altro Stato membro che intendono introdurre prodotti lubrificanti nel territorio dello Stato (**soggetti mittenti**) e

> i soggetti, in possesso della licenza fiscale (rilasciata ai sensi dell'articolo 61, comma 1, lettera d), del TUA

ai soggetti che intendono ricevere prodotti provenienti da altri Paesi Ue), che intendono ricevere nel territorio nazionale prodotti lubrificanti provenienti da altri Paesi dell'Unione europea (**soggetti autorizzati**).

REGISTRAZIONE PREVENTIVA

Per poter richiedere il CAR occorre che i suddetti soggetti interessati chiedano la **registrazione preventiva all'ADM** utilizzando l'apposita procedura telematica, e indicando, nel caso del:

- > **soggetto mittente** (a pena di inammissibilità):
 - la denominazione,
 - la sede e la partita Iva dell'impresa,
 - i dati identificativi del legale rappresentante,
 - l'ubicazione di eventuali propri depositi di prodotti lubrificanti,
 - l'indirizzo di posta elettronica cui ricevere ogni comunicazione,
 - e allegando la copia di un valido documento di identità del legale rappresentante;
- > **soggetto autorizzato**, utilizzando le credenziali SPID (a pena di inammissibilità):
 - il codice della licenza fiscale in possesso, rilasciata dall'ADM ai sensi dell'articolo 61, comma 1, lettera d), del TUA,
 - l'indirizzo della propria casella di pec già comunicata all'ADM.

L'ADM, ricorrendone le condizioni, rilascia un **identificativo univoco (IU)** con validità annuale, trasmesso, unitamente ad un **codice operativo**, al soggetto mittente per via telematica e al soggetto autorizzato tramite la pec.

Eventuali variazioni dei dati comunicati vanno trasmessi dai soggetti in possesso dell'IU **entro 5 giorni lavorativi** dal loro verificarsi.

RICHIESTA DEL CAR

La richiesta del CAR va completata **non prima delle 48 ore precedenti l'introduzione dei prodotti lubrificanti** nel territorio nazionale e comunque **almeno 12 ore prima dell'introduzione**.

Il CAR va richiesto per ciascuna operazione di trasferimento di prodotti lubrificanti effettuata con un singolo veicolo, munito di un eventuale rimorchio, attraverso l'applicazione telematica LUB dell'ADM, dedicata all'emissione e alla gestione operativa del CAR.

Qualora con un unico veicolo, munito di un eventuale rimorchio, siano spedite più partite di prodotti lubrificanti che devono essere inviate a soggetti diversi, va emesso un CAR per ciascuna delle partite movimentate.

Per la **movimentazione di prodotti lubrificanti destinati all'impianto di un soggetto autorizzato**, il CAR è richiesto da quest'ultimo, indicando:

- > l'IU del soggetto mittente;
- > i quantitativi dei prodotti che intende ricevere, indicando se si tratta di prodotti sfusi o condizionati;
- > i codici di nomenclatura combinata relativi ai prodotti;
- > l'ubicazione dell'impianto, cui si riferisce l'IU destinatario dei prodotti.

Il soggetto mittente è tenuto ad integrare la procedura accedendo con il proprio IU e con il proprio codice operativo all'applicativo LUB, verificando l'esattezza dei dati indicati dal soggetto autorizzato e completando la richiesta con:

- a) il luogo da cui i prodotti lubrificanti saranno introdotti nel territorio nazionale;
- b) la data e l'ora previste per l'introduzione dei prodotti;
- c) il tipo e la targa del veicolo e dell'eventuale rimorchio che saranno utilizzati;
- d) l'itinerario del veicolo;
- e) la denominazione e la partita Iva dell'eventuale operatore della logistica al quale saranno consegnati, per il proseguimento della movimentazione nel territorio nazionale;
- f) la durata prevista per il trasporto nel territorio nazionale.

Per la **movimentazione di prodotti lubrificanti destinati all'esportazione o destinati ad un altro Stato membro**, il CAR è richiesto dal soggetto mittente dei prodotti stessi mediante l'applicativo LUB, comunicando:

- > i dati identificativi del destinatario dei prodotti lubrificanti;
- > la partita Iva del destinatario, per le sole movimentazioni dei beni destinati in altri Stati membri;
- > i quantitativi dei prodotti lubrificanti spediti, e l'indicazione se si tratta di prodotti sfusi o condizionati;
- > la nomenclatura combinata dei prodotti;
- > il luogo da cui i prodotti saranno introdotti nel territorio nazionale, la targa del veicolo e dell'eventuale rimorchio utilizzato;

- > la data e l'ora previste per l'introduzione;
- > l'itinerario del veicolo e dell'eventuale rimorchio nel territorio nazionale;
- > l'Ufficio delle dogane di esportazione, o di uscita, qualora il prodotto sia destinato a lasciare il territorio nazionale;
- > la denominazione e la partita Iva dell'eventuale operatore della logistica al quale saranno consegnati per la circolazione sul territorio nazionale i prodotti lubrificanti;
- > durata del trasporto nel territorio nazionale prevista.

Nel caso di utilizzo della rete ferroviaria dovrà essere indicato anche il riferimento al container o al tank-container.

Solo al completamento della procedura l'applicativo LUB emette il CAR, che ha **validità di 48 ore** decorrenti dall'ora prevista per l'introduzione dei prodotti lubrificanti nel territorio nazionale.

Nel caso di movimentazioni nell'ambito di reti di imprese o di rapporti stabili di fornitura i dati previsti per la richiesta del CAR possono essere indicati dal soggetto autorizzato destinatario, senza l'integrazione del mittente. Il ricorso a tale procedura è comunicato a mezzo pec all'Ufficio dell'ADM competente sull'impianto di quest'ultimo.

Il CAR **può essere annullato** prima dell'ora prevista per l'introduzione nel territorio nazionale attraverso l'applicativo LUB.

■ UTILIZZO DEL CAR

Il CAR è annotato, prima dell'introduzione dei prodotti lubrificanti nel territorio nazionale, sul **documento di trasporto** relativo alla movimentazione degli stessi e scorta i prodotti lubrificanti, provenienti da un altro Stato membro, dal luogo di introduzione degli stessi nel territorio nazionale:

- > fino all'impianto del soggetto autorizzato che riceve i medesimi prodotti;
- > fino all'Ufficio delle dogane presso il quale sono espletate le formalità per l'esportazione dei medesimi prodotti lubrificanti;
- > fino all'Ufficio delle dogane competente in relazione al luogo in cui i prodotti lubrificanti, destinati ad un altro Stato membro, lasciano il territorio dello Stato.

■ MODIFICHE DEL CAR

Fino a sei ore prima della prevista introduzione nel territorio nazionale, il mittente o il soggetto autorizzato per le movimentazioni può **modificare il CAR** accedendo all'applicativo LUB per procedere:

- > alla sostituzione dei dati del veicolo o del rimorchio,
- > alla variazione:
 - del luogo di introduzione nel territorio nazionale,
 - dell'itinerario o
 - dell'Ufficio delle dogane di esportazione o di uscita.

Dopo l'introduzione nel territorio nazionale la modifica del CAR per le spedizioni destinate al territorio nazionale è ammessa per i dati relativi:

- > al tipo e alla targa del veicolo e dell'eventuale rimorchio;
- > all'itinerario che il veicolo con l'eventuale rimorchio seguirà nel territorio nazionale;
- > alla denominazione e alla partita Iva dell'eventuale operatore della logistica incaricato della movimentazione nel territorio nazionale.

Per le spedizioni destinate all'esportazione o ad altri Stati membri, previa indicazione nell'applicativo LUB della posizione geografica del veicolo e dell'eventuale rimorchio, la modifica è ammessa per:

- > la targa del veicolo e dell'eventuale rimorchio;
- > l'itinerario del veicolo con l'eventuale rimorchio;
- > l'indicazione dell'Ufficio delle dogane di esportazione o di uscita;
- > la denominazione e la partita Iva dell'eventuale operatore della logistica incaricato del trasporto sul territorio nazionale.

Le modifiche sono **ammesse solo a causa di eventi eccezionali e comprovabili**.

Gli **operatori della logistica** che effettuano il trasporto, in caso di cambio del mezzo sono tenuti a fornire ai mittenti ed ai soggetti autorizzati le informazioni per consentire le modifiche sull'applicativo LUB.

Gli aggiornamenti sono comunicati agli operatori della logistica per l'aggiornamento dei documenti di trasporto unitamente alla copia stampata del documento emesso dall'applicativo.

CIRCOLAZIONE

La circolazione dei prodotti lubrificanti nel territorio nazionale avviene con la scorta della **copia stampata del documento emesso dall'applicativo**; in alternativa, è ammesso che il documento sia visualizzabile durante il trasporto attraverso idoneo dispositivo elettronico.

Se la circolazione nel territorio nazionale si protrae oltre le 48 ore dall'ora prevista per l'introduzione dei prodotti nel medesimo territorio, il soggetto mittente o il soggetto autorizzato prolunga la validità del CAR dall'applicativo LUB, indicando:

- > la posizione geografica del veicolo e dell'eventuale rimorchio utilizzati per la movimentazione;
- > le circostanze che hanno causato il protrarsi della circolazione nel territorio nazionale.

La circolazione nel territorio nazionale dei prodotti si conclude:

- > per le destinazioni a depositi nazionali, con l'inserimento, nell'applicativo LUB, della nota di avvenuta presa in carico dei prodotti lubrificanti da parte del soggetto autorizzato e con la successiva validazione della stessa nota da parte dell'applicativo LUB.

La nota è inviata entro le 24 ore successive alla presa in carico dei prodotti nelle scritture contabili del deposito del soggetto autorizzato e riporta:

- > l'ubicazione del deposito,
- > i quantitativi effettivamente ricevuti,
- > i codici di nomenclatura combinata.

In caso di mancata consegna o accettazione in tutto o in parte dei prodotti il soggetto autorizzato segnala tempestivamente e comunque entro 5 giorni dall'emissione del CAR, il mancato appuramento sull'applicativo LUB;

- > per i prodotti non destinati ad essere immessi in consumo nel territorio nazionale, con la presentazione dei prodotti all'Ufficio delle dogane in precedenza indicato che procede all'appuramento.

PROCEDURA DI RISERVA

Qualora l'applicativo LUB **non** dovesse essere **funzionante**:

- > per i prodotti destinati a depositi nazionali, i soggetti autorizzati devono compilare un apposito modulo, disponibile sul sito dell'ADM, integrandolo con le informazioni fornite dal mittente. Il modulo deve poi essere inoltrato via pec (tramite l'indirizzo già comunicato alla registrazione) all'Ufficio delle dogane competente, che trasmette un numero CAR provvisorio al mittente ed al soggetto autorizzato; il numero va trascritto sulla documentazione di trasporto. La copia del modello integrata scorta i prodotti lubrificanti durante la circolazione. Una volta ripristinata la funzionalità dell'applicativo, comunque prima dell'appuramento, il mittente inserisce i dati ed il CAR provvisorio;
- > per le movimentazioni di prodotti destinati all'esportazione o ad altri Stati membri, i soggetti mittenti registrati trasmettono via mail all'Ufficio delle dogane competente il modulo compilato, disponibile sul sito dell'ADM. L'Ufficio trasmette un numero CAR provvisorio al mittente che procede come al punto 1.; non si procede, ovviamente, all'appuramento che è effettuato dall'Ufficio delle dogane di esportazione o di uscita.